

RESOCONTO SOMMARIO

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE
ALFREDO BIONDI

La seduta comincia alle 9.

La Camera approva il processo verbale della seduta di ieri.

Missioni.

PRESIDENTE comunica che i deputati complessivamente in missione sono quarantatré.

Svolgimento di interpellanze urgenti.

ANNAMARIA PROCACCI illustra la sua interpellanza n. 2-02609, sulla revoca delle importazioni di bovini dalla Svizzera.

OMBRETTA FUMAGALLI CARULLI, *Sottosegretario di Stato per la sanità*, ricorda che dal 30 ottobre 1996 è in vigore il divieto di importazione di bovini dalla Svizzera e che è stata definitivamente superata, anche a seguito dell'orientamento contrario manifestato dalle regioni interessate, l'ipotesi di consentire l'importazione di un numero contingentato di bovini attraverso un piano pilota. Assicura infine che le autorità sanitarie svolgono un'attenta opera di vigilanza per evitare eventuali violazioni dell'embargo in atto nei confronti dei bovini di provenienza elvetica.

ANNAMARIA PROCACCI, nel dichiararsi soddisfatta della risposta, esprime apprezzamento per il definitivo abban-

dono dell'ipotesi di consentire l'importazione di bovini provenienti dalla Svizzera, atteso che non si può considerare superata la situazione di emergenza legata alla diffusione del morbo BSE, anche in ragione della sua imprevedibilità.

FILIPPO MANCUSO rinuncia ad illustrare la sua interpellanza n. 2-02619, sulla provenienza del materiale recante immagini di pedofilia pervenuto ai telegiornali del 27 settembre 2000.

VINCENZO MARIA VITA, *Sottosegretario di Stato per le comunicazioni*, ribaditi i sentimenti di sconcerto e indignazione per le immagini della pedofilia trasmesse da due telegiornali del servizio pubblico televisivo, fornisce una ricostruzione dei fatti, evidenziando il filo logico non contraddittorio che unisce le dichiarazioni rese dal ministro delle comunicazioni, dal direttore generale della RAI e dal procuratore della Repubblica di Torre Annunziata circa la provenienza delle immagini. Nel dare conto, altresì, delle iniziative promosse dal Governo, con tempestività e determinazione, nelle diverse sedi, precisa che le indagini che la procura della Repubblica di Roma sta conducendo in ordine ai fatti di rilievo penale emersi sono coperte da segreto istruttorio.

FILIPPO MANCUSO ritiene che il Governo sia ricorso ancora una volta all'artificio della dissimulazione, fornendo una risposta ingannevole. Si dichiara quindi profondamente addolorato dell'occasione perduta dalla maggioranza di Governo per esprimere sentimenti comuni all'opposizione su una materia che non avrebbe dovuto suscitare divisioni politiche;

esprime quindi un giudizio negativo sul comportamento del direttore del *TG1*, del quale denuncia la « totale difformità dal vivere civile », anche in relazione alla strumentalizzazione di un episodio che presenta gli stessi « connotati ineleganti » di fatti pregressi contestati al sottosegretario Vita in un libro scritto da un suo collega di partito.

PRESIDENTE fa presente al deputato Mancuso che tale ultima questione esula dal contenuto dell'interpellanza.

UMBERTO GIOVINE illustra la sua interpellanza n. 2-02605, sulla politica degli insediamenti religiosi islamici in Italia.

SEVERINO LAVAGNINI, *Sottosegretario di Stato per l'interno*, premesso che le intese con le confessioni religiose devono essere precedute dal loro riconoscimento come enti di culti, fa presente che la COREIS e l'UCOII hanno avanzato richiesta per acquisire tale *status*; ricorda infine che il Ministero non dispone di alcun potere di intervento nei confronti degli enti locali in materia di edificazione di luoghi di culto.

UMBERTO GIOVINE, nel dichiararsi insoddisfatto, chiede la sospensione della costruzione della moschea di Lodi, in attesa della conclusione della procedura per l'intesa con le comunità islamiche, al fine di non creare motivi di turbativa dell'ordine pubblico e della pacifica convivenza.

MAURO PAISSAN, illustrando la sua interpellanza n. 2-02622, sulle iniziative per prevenire e contrastare la pedofilia e la pornografia infantile, lamenta il fatto che il Presidente non è intervenuto per evitare che il deputato Mancuso facesse uso di espressioni insultanti nei confronti dell'ex direttore del *TG1*, Gad Lerner.

PRESIDENTE osserva che la Presidenza deve intervenire con « parsimonia » per non rischiare di limitare la libertà di espressione dei parlamentari.

MARIANNA LI CALZI, *Sottosegretario di Stato per la giustizia*, ricordato che nei prossimi giorni sarà presentato al Parlamento il rapporto annuale sullo stato di attuazione della legge n. 269 del 1998, fa presente che il ministro della giustizia si riserva di sottoporre al CSM l'opportunità di istituire *pool* di magistrati specializzati nell'azione investigativa e repressiva concernente il reato di sfruttamento sessuale dei minori; osserva inoltre che il Governo segue con attenzione la vicenda relativa alla diffusione di materiale telematico trasmesso nel corso di telegiornali, in ordine alla quale la procura della Repubblica presso il tribunale di Roma ha avviato un procedimento.

Ricorda infine che sono in corso iniziative a livello internazionale per definire gli aspetti giuridici connessi all'uso di *Internet*.

MAURO PAISSAN, pur prendendo atto con soddisfazione delle iniziative assunte dal Governo per contrastare il fenomeno della pornografia infantile, ritiene che sarebbe stato necessario un maggiore approfondimento circa l'utilizzo improprio dei mezzi di informazione da parte di singoli magistrati ed esponenti delle forze di polizia.

GIORGIO GARDIOL illustra l'interpellanza Pisapia n. 2-02607, sulla scarcerazione dell'ex ufficiale argentino Jorge Antonio Olivera.

MARIANNA LI CALZI, *Sottosegretario di Stato per la giustizia*, fornisce una ricostruzione dei fatti che hanno indotto la Corte d'appello di Roma a disporre la scarcerazione per l'intervenuta prescrizione del reato.

Precisa altresì che il ministro della giustizia ha disposto un approfondimento di carattere ispettivo al fine di chiarire tutti i possibili profili dell'episodio; sulla base dell'inchiesta svolta, ha già esercitato l'azione disciplinare nei confronti dei magistrati che hanno disposto la scarcerazione e ha inviato gli atti al procuratore generale presso la Corte di cassazione.

LUIGI SARACENI esprime soddisfazione sul piano politico per il rigore e la serietà dimostrati dal ministro della giustizia nel promuovere la doverosa azione disciplinare, che auspica possa fornire utili chiarimenti sulla vicenda.

Per fatto personale.

FILIPPO MANCUSO precisa di aver deprecato la condotta del direttore del *TG1*, muovendo nei suoi confronti un attacco politico e non di natura personale: contesta quindi l'interpretazione delle sue espressioni fornita dal deputato Paissan, al quale conferma sentimenti di cordialità e stima.

MAURO PAISSAN precisa che le sue precedenti osservazioni erano riferite al fatto che il deputato Mancuso, parlando di « totale difformità dal vivere civile », ha

usato nei confronti di Gad Lerner un'espressione di inaudita gravità, che prescinde da una pur legittima valutazione del suo operato di giornalista.

PRESIDENTE ribadisce che la Presidenza non può limitare la libertà di espressione dei parlamentari, ai quali va peraltro ricondotta la responsabilità politica delle affermazioni rese.

Ordine del giorno della prossima seduta.

PRESIDENTE comunica l'ordine del giorno della prossima seduta:

Lunedì 9 ottobre 2000, alle 16.

(Vedi resoconto stenografico pag. 23).

La seduta termina alle 11,10.